Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 167

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 24 luglio 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 167 DEL 24 LUGLIO 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 27: **Unione esercizi elettrici, società per azioni, in Roma**: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 28 giugno 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ferrovia del Renon, società per azioni, in Bolzano**: Estrazione di obbligazioni. — **Municipio di Ferrara**: Estrazione di obbligazioni del prestito per le case popolari. — **Società per azioni Fratelli Gallinari, in Reggio Emilia**: Estrazione di obbligazioni. — **Immobiliare Montevideo, società per azioni, in Milano**: Estrazione di obbligazioni. — **Crinos - Industria farmacobiologica - società per azioni, in Milano**: Estrazione di obbligazioni. — **Città di Domodossola**: Estrazione di obbligazioni del prestito comunale 1928. — **Conceria di Borgaro Torinese, società per azioni, in Milano**: Sorteggio di obbligazioni. — **« A.N.I.C. » - Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili, società per azioni, in Milano**: Estrazione di obbligazioni.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 maggio 1950, n. 491.

Sostituzione delle tabelle nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 allegate al testo unico delle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali dei Corpi militari della marina, approvato con regio decreto 1° agosto 1936, n. 1493.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le tabelle nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 annesse al testo unico delle disposizioni legislative sull'avanzamento degli ufficiali dei Corpi militari della marina, approvato con regio decreto 1° agosto 1936, n. 1493, sono sostituite dalle corrispondenti tabelle allegate alla presente legge.

Art. 2.

Il periodo di servizio prestato, fino alla data di entrata in vigore della presente legge, negli incarichi previsti dalle norme in precedenza vigenti, sono considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti richiesti per l'avanzamento nei vari Corpi e gradi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

TABELLA N. 1.

UFFICIALI DEL CORPO DI STATO MAGGIORE

GRADO	Periodo minimo di permanenza nel grado	Periodo minimo di imbarco	Altre condizioni
Da ammiraglio di squadra ad ammiraglio di armata	—	—	—
Da ammiraglio di divisione ad ammiraglio di squadra	12 mesi	12 mesi	In effettivo comando di forze navali o di divisione nel grado di ammiraglio di divisione salvo il disposto dell'art. 42.
Da contrammiraglio ad ammiraglio di divisione	12 mesi	—	—
Da capitano di vascello a contrammiraglio (1)	3 anni	2 anni	Di cui almeno uno in comando di nave o di flottiglia nel grado di capitano di vascello, potendo l'altro essere effettuato come capo di stato maggiore di forze navali, salvo il disposto dell'art. 42.
Da capitano di fregata a capitano di vascello (1)	3 anni	3 anni nel grado di capitano di fregata e di capitano di corvetta	Di cui almeno 18 mesi in comando nel grado di capitano di fregata o di capitano di corvetta.
Da capitano di corvetta a capitano di fregata (1)	3 anni	—	—
Da tenente di vascello a capitano di corvetta	6 anni	4 anni	Di cui almeno un anno in comando nel grado di tenente di vascello (2). Superare la scuola di comando.
Da sottotenente a tenente di vascello	4 anni	27 mesi	Superare il corso superiore.
Da guardiamarina a sottotenente di vascello	1 anno	9 mesi	—

(1) Per i capitani di vascello, capitani di fregata e capitani di corvetta del ruolo dei comandi marittimi occorre solo il periodo minimo di permanenza nel grado.
(2) L'incarico di primo direttore di tiro su grandi unità è valido come periodo di comando fino alla concorrenza di sei mesi.
NB. — Per il conferimento della carica di ammiraglio di squadra designato d'armata, occorre aver esercitato per un anno il comando di una squadra navale, salvo il disposto dell'art. 42.

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

TABELLA N. 2.

UFFICIALI DEL CORPO DEL GENIO NAVALE

GRADO	Periodo minimo di permanenza nel grado	Periodo minimo di imbarco	Altre condizioni
Da tenente generale a generale ispettore	12 mesi	—	—
Da maggior generale a tenente generale	12 mesi	—	—
Da colonnello a maggior generale	3 anni	—	Di cui almeno 18 mesi nel grado di colonnello come direttore delle costruzioni navali e meccaniche in un arsenale o direttore di un ufficio tecnico della Marina militare o incarico equipollente (3).
Da tenente colonnello a colonnello (1)	3 anni	—	—
Da maggiore a tenente colonnello (1)	3 anni	1 anno e 6 mesi	In direzione di macchina, salvo il disposto dell'art. 41.
Da capitano a maggiore . .	6 anni	3 anni	Di cui almeno un anno quale direttore di macchina ed uno in servizio di macchina, salvo il disposto dell'articolo 41. Superare gli esami prescritti.
Da tenente a capitano . . .	4 anni (2)	18 mesi	Superare gli esami prescritti.
Da sottotenente a tenente . .	1 anno		In servizio di macchina.

(1) Per i tenenti colonnelli ed i maggiori del ruolo dei servizi occorre solo il periodo minimo di permanenza nel grado.
(2) Per i tenenti del Genio navale, nominati tali in seguito a concorsi fra laureati, il periodo minimo di permanenza nel grado è ridotto ad anni tre.
(3) Il predetto periodo è ridotto ad un anno se nel grado di tenente colonnello sono stati compiuti almeno sei mesi quale: vice direttore delle costruzioni navali e meccaniche in un arsenale, direttore interinale delle costruzioni navali e meccaniche di La Spezia e di Taranto o della Corderia di Castellammare di Stabia, o dell'officina mista dei lavori di Brindisi, Messina e Napoli, o direttore di un ufficio tecnico del Genio navale, o vice direttore della Corderia di Castellammare di Stabia, o capo servizio del Genio navale di comando navale complesso, o vice direttore aggiunto delle costruzioni navali e meccaniche in un arsenale, o vice direttore delle officine miste dei lavori di Brindisi, Messina e Napoli, o direttore delle officine miste dei lavori di Tobruk e Massaua, o vice direttore dell'Arsenale di Venezia, o incarico equipollente.

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

TABELLA N. 3.

UFFICIALI DEL CORPO ARMI NAVALI

GRADO	Periodo minimo di permanenza nel grado	Periodo minimo di imbarco	Altre condizioni
Da tenente generale a generale ispettore	12 mesi	—	—
Da maggiore generale a tenente generale	12 mesi	—	—
Da colonnello a maggior generale	3 anni	—	Di cui almeno 18 mesi nel grado di colonnello come direttore delle armi navali o del munizionamento presso un arsenale, o direttore dell'Arsenale di Venezia, o direttore di un ufficio tecnico della Marina militare, o direttore dell'Istituto elettrotecnico e delle telecomunicazioni presso la Commissione permanente per gli esperimenti materiale di guerra (3), o incarico equipollente.
Da tenente colonnello a colonnello	3 anni	—	—
Da maggiore a tenente colonnello	3 anni	—	—
Da capitano a maggiore	6 anni	2 anni	Superare gli esami prescritti.
Da tenente a capitano . . .	4 anni (1)	1 anno	Complessivamente nei gradi di sottotenente e tenente. Superare gli esami prescritti.
Da sottotenente a tenente	1 anno (2)	—	Aver conseguito la laurea in ingegneria industriale per coloro che sono stati reclutati in base all'art. 37-*bis* della legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni.

(1) Per i tenenti del Corpo armi navali, nominati tali in seguito a concorso fra laureati o in base all'art. 37-*bis* della legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, il periodo minimo di permanenza nel grado è ridotto ad anni tre.

(2) Per i sottotenenti del Corpo delle armi navali reclutati in base all'art. 37-*bis* della legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, il periodo minimo di permanenza nel grado è di anni due.

(3) Il predetto periodo è ridotto ad un anno se nel grado di tenente colonnello sono stati compiuti almeno sei mesi quale direttore del munizionamento presso un arsenale, o vice direttore dell'Arsenale di Venezia, o vice direttore aggiunto di una direzione delle armi e del munizionamento presso un arsenale, o direttore di un ente tecnico delle armi navali, o direttore interinale di una Direzione armi e munizionamento presso un arsenale, o incarico equipollente.

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

TABELLA N. 4.

UFFICIALI DEL CORPO SANITARIO MILITARE MARITTIMO
(*Ufficiali medici*).

GRADO	Periodo minimo di permanenza nel grado	Periodo minimo di imbarco	Altre condizioni
Da maggior generale a tenente generale	12 mesi	—	—
Da colonnello a maggior generale	3 anni	—	Di cui almeno 18 mesi nel grado di colonnello come direttore di ospedale a Taranto, La Spezia e Venezia, o incarico equipollente (1).
Da tenente colonnello a colonnello	3 anni	—	—
Da maggiore a tenente colonnello	3 anni	—	—
Da capitano a maggiore . . .	6 anni	1 anno	Superare gli esami prescritti.
Da tenente a capitano	3 anni	6 mesi	Superare gli esami prescritti.

(1) Il predetto periodo è ridotto ad un anno se nel grado di tenente colonnello sono stati compiuti almeno sei mesi quale vice-direttore di ospedale a Taranto, La Spezia e Venezia, o incarico equipollente.

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

TABELLA N. 5.

UFFICIALI DEL CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

GRADO	Periodo minimo di permanenza nel grado	Periodo minimo di imbarco	Altre condizioni
Da maggiore generale a tenente generale	12 mesi	—	—
Da colonnello a maggiore generale	3 anni	—	Di cui almeno 18 mesi nel grado di colonnello come direttore di commissariato o incarico equipollente (1).
Da tenente colonnello a colonnello	3 anni	—	—
Da maggiore a tenente colonnello	3 anni	—	—
Da capitano a maggiore . .	6 anni	1 anno	Superare gli esami prescritti.
Da tenente a capitano . . .	3 anni	1 anno	Superare gli esami prescritti.
Da sottotenente a tenente .	1 anno	6 mesi	—

(1) Il predetto periodo è ridotto ad un anno se nel grado di tenente colonnello sono stati compiuti almeno sei mesi quale vice direttore di commissariato, o capo sezione dei servizi di commissariato, o capo ufficio amministrativo della Accademia navale, o capo sezione amministrativo di comandi navali complessi o capo servizio amministrativo di arsenale.

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

TABELLA N. 6.

UFFICIALI DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

GRADO	Periodo minimo di permanenza nel grado	Altre condizioni
Da maggiore generale a tenente generale	12 mesi	—
Da colonnello a maggiore generale	3 anni	Di cui almeno 18 mesi nel grado di colonnello come direttore marittimo o comandante di un compartimento marittimo o vice direttore marittimo dell'Alto Tirreno, o Basso Tirreno, o dell'Alto Adriatico (1).
Da tenente colonnello a colonnello	3 anni	Dei quali un anno come comandante di un compartimento marittimo o vice direttore marittimo o comandante in seconda di un compartimento marittimo o incarico equipollente.
Da maggiore a tenente colonnello	3 anni	Dei quali un anno come comandante o comandante in 2ª di un compartimento marittimo, o incarico equipollente.
Da capitano a maggiore	6 anni	Dei quali un anno a capo del circondario marittimo o come ufficiale in 2ª di un compartimento marittimo. Superare gli esami prescritti.
Da tenente a capitano	3 anni	Superare gli esami prescritti.
Da sottotenente a tenente	1 anno	—

(1) Il predetto periodo è ridotto ad un anno se nel grado di tenente colonnello sono stati compiuti almeno 12 mesi quale comandante di compartimento marittimo.

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

LEGGE 8 luglio 1950, n. 492.

Proroga per cinque anni del regime di agevolazioni tributarie concesso all'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale con la legge 23 marzo 1940, n. 284.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le agevolazioni tributarie previste dalla legge 23 marzo 1940, n. 284, a favore dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale sono prorogate fino al 15 maggio 1955.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — SEGNI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 493.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Biagio, in frazione Miroglio del comune di Frabosa Sottana (Cuneo).

N. 493. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Biagio, in frazione Miroglio del comune di Frabosa Sottana (Cuneo), e la Chiesa stessa viene autorizzata ad accettare l'eredità disposta in suo favore da Ponzo Angela, consistente in alcuni immobili, situati nel medesimo Comune, complessivamente valutati L. 32.900 e gravata da determinati oneri di culto.

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1950, n. 494.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale di La Spezia.

N. 494. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale di La Spezia viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 495.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione « Istituto Sacro Cuore », con sede presso la Chiesa parrocchiale di San Rocco, in località San Rocco del comune di Recco (Genova).

N. 495. Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione « Istituto Sacro Cuore », con sede presso la Chiesa parrocchiale di San Rocco, in località San Rocco del comune di Recco (Genova), intendendosi la Fondazione stessa autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore da Ferro Maria e Gardani Clotilde, consistente in alcuni immobili situati in Recco e complessivamente valutati L. 1.975.300 e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1950, n. 496.

Autorizzazione all'Università di Sassari ad accettare una donazione.

N. 496. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Sassari viene autorizzata ad accettare la donazione delle pubblicazioni costituenti la biblioteca del defunto dott. Gavino Sanna, disposta in suo favore dalla signora Pina Pintus ved. Sanna, con atto pubblico amministrativo in data 23 aprile 1949, per aumentare il patrimonio librario della biblioteca dell'Istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee di quella Facoltà di agraria.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1950, n. 497.

Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare una donazione.

N. 497 Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Torino viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 400.000 nominali, in cartelle del Debito pubblico italiano, disposta in suo favore dalla signora Cecilia Gaja ved. Berto, con atto pubblico in data 24 luglio 1947, per l'istituzione di un premio di studio biennale da intitolarsi al nome del figlio « dott. Gino Berto » e da conferirsi ad un giovane laureato in una università italiana, nel quinquennio anteriore al bando di concorso, che abbia presentato una monografia in diritto civile, con preferenza, a parità di merito, al diritto del lavoro.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950.

Costituzione della Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati destituiti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 183 lettera *d*) del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili e militari dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;

Visto il decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81, relativo alla costituzione della Commissione;

Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati destituiti è composta, per l'anno 1950, come segue:

Presidente:

Del Sera dott. Gioacchino, presidente di sezione della Corte dei conti.

Membri:

Petrella dott. Giovanni Battista, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Stumpo dott. Giuseppe, consigliere di Stato;

Catenacci dott. Corrado, prefetto, direttore generale Affari generali e personale del Ministero dell'interno;

Rizza dott. Giambattista, direttore capo divisione del Ministero del tesoro.

Segretario:

Di Salvo dott. Egidio, capo sezione amministrativo del Ministero del tesoro.

Art. 2.

In aggiunta ai membri di cui al precedente articolo vengono chiamati a far parte della Commissione predetta, per l'anno 1950, gli ufficiali generali ed ammiragli appresso indicati, i quali interverranno in luogo dei predetti due funzionari amministrativi membri dottor Corrado Catenacci e dott. Giambattista Rizza, alle adunanze della Commissione stessa, quando questa debba pronunziarsi nei riguardi dei rispettivi personali militari:

il generale di brigata in servizio permanente effettivo Italo Giglio ed il generale di brigata in servizio permanente effettivo Giuseppe Stefanelli, per i militari dell'Esercito;

il contrammiraglio Lorenzo Daretti ed il maggiore generale commissario Enrico Zilli, per i militari della Marina;

il generale di brigata in servizio permanente effettivo Filippo Crimi ed il generale di brigata in ausiliaria Filippo Fiocca, per i militari della Guardia di finanza;

il generale di divisione aerea Franco Cavallarin ed il generale di brigata aerea Leonello Leone, per i militari dell'Aeronautica.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro per il tesoro sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1950
Registro Tesoro n. 9, foglio n. 191. — GRIMALDI

(3247)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1950.

Revoca della nomina di alcuni membri effettivi del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 27, sul riordinamento del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali;

Visto il proprio decreto in data 13 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti addì 20 maggio 1948, registro n. 13, foglio n. 1, con cui furono nominati il presidente dell'Istituto suddetto ed i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Visto il decreto del Ministro per l'interno numero 15700/IV/3/5 in data 20 maggio 1950, con cui, ai sensi dell'art. 14 della legge 2 giugno 1930, n. 733, è stata dichiarata la decadenza da membri effettivi del suddetto Consiglio dei signori:

1) De Lorenzo dott. Giuseppe; 2) Esterini Paolo; 3) Ingrao dott. Renato; 4) Chimienti dott. Salvatore; 5) Valeriani Nello; 6) Papa Vincenzo; 7) Ciampi Mario; 8) Scardino dott. Salvatore;

e da membri supplenti dei signori:

1) Montanari rag. Carlo; 2) Reali Tommaso;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con quelli per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

E' revocata la nomina a membri effettivi del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali, dei signori: 1) De Lorenzo dott. Giuseppe; 2) Esterini Paolo; 3) Ingrao dott. Renato; 4) Chimienti dott. Salvatore; 5) Valeriani Nello; 6) Papa Vincenzo; 7) Ciampi Mario; 8) Scardino dott. Salvatore, e a membri supplenti dei signori: 1) Montanari rag. Carlo; 2) Reali Tommaso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1950

EINAUDI

SCELBA — PELLA — MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1950
Registro Interno n. 30, foglio n. 220. — VILLA

(3234)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1950.

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Rieti e sostituzione del commissario governativo.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei consorzi agrari;

Visto l'art. 2543 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 25 aprile 1950, concernente la proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Rieti e la conferma del sig. Martino Lupi nell'incarico di commissario governativo;

Attesa l'opportunità di ordine tecnico-amministrativo di prorogare ulteriormente la gestione straordinaria del suddetto Consorzio e di affidare l'incarico di commissario governativo al dott. Antonio De Matthaeis, in sostituzione del sig. Martino Lupi, il quale ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Decreta:

Art. 1.

La gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Rieti è prorogata fino al 30 settembre 1950 ed il dott. Antonio De Matthaeis è nominato commissario governativo di detto Consorzio in sostituzione del sig. Martino Lupi, con i poteri di cui all'art. 24 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235 e con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Art. 2.

Entro il termine stabilito nell'art. 1 il commissario governativo dovrà provvedere a convocare le assemblee parziali e generale per la elezione dei normali organi amministrativi del Consorzio e per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1949.

Roma, addì 22 giugno 1950

Il Ministro: SEGNI

(3180)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1950.

Sostituzione del commissario straordinario della Fondazione figli italiani all'estero.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il regio decreto 7 maggio 1942, n. 743, che approva lo statuto della Fondazione dei figli italiani all'estero;

Visto il decreto 15 febbraio 1945, n. 704, che modifica gli articoli 1, 4, 10 (comma primo) dello statuto anzidetto;

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1947, relativo alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione della Fondazione predetta;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1949, relativo alla nomina del commissario straordinario della Fondazione stessa;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Alberto Berio, Ministro plenipotenziario e Inviato straordinario di 1ª classe, dalla data del presente decreto cessa dalle sue funzioni di commissario straordinario della Fondazione figli italiani all'estero.

Art. 2.

A decorrere dalla data del presente decreto, il dottor Justo Giusti del Giardino, Console generale di 2ª classe, è nominato commissario straordinario della Fondazione figli italiani all'estero, con tutti i poteri degli organi della Fondazione, previsti dallo statuto approvato con regio decreto 7 maggio 1942, n. 743, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1950

Il Ministro: SFORZA

(3236)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1950.

Revoca del sequestro della società « Gorla-Siama S. A. - Fabbriche riunite per apparecchi elettromedicali », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 27 aprile 1945, con il quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la filiale di Roma della società « Gorla-Siama S. A. Fabbriche riunite per apparecchi elettromedicali », con sede in Milano, avendo nella stessa prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania;

Visto il decreto Ministeriale 8 agosto 1945, con il quale il sequestro è stato esteso all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale della società suindicata con la nomina a sequestratario del dottor Adolfo Giannuzzi, successivamente sostituito con il dottor Ugo de Tschudi;

Ritenuto che in dipendenza dell'avvenuta vendita delle n. 197.650 azioni della predetta società « Gorla-Siama », intestate alla « Siemens-Reiniger-Werke A. G. » di Berlino, non esistono più, nella società stessa, interessi tedeschi per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sequestro cui è sottoposta;

Visto il regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il sequestro della società « Gorla-Siama S. A. Fabbriche riunite per apparecchi elettromedicali » con sede in Milano, di cui ai decreti Ministeriali 27 aprile 1945 e 8 agosto 1945.

Il sequestratario dott. Ugo de Tschudi cesserà dalle sue funzioni con la nomina da parte dell'assemblea dei soci, da lui espressamente convocata, dei normali amministratori della società.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 luglio 1950

Il Ministro: PELLA

(3182)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1950.

Nomina dei consiglieri governativi in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 1 del regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 491, che stabilisce, tra l'altro, la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.) e determina il numero dei membri da nominarsi dal Ministro per il tesoro;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406;

Visto che occorre provvedere alla nomina dei membri su accennati per i bienni 1950-1951 e 1951-1952;

Ritenuta l'urgenza di provvedere a tale nomina;

Decreta:

I signori:

Bolaffi avv. Gino, direttore generale del Tesoro;

Candeloro rag. Luigi, ispettore generale del Tesoro;

Visentini ing. Marco, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Cerquetelli dott. Luigi, direttore generale del Ministero della marina mercantile,

sono confermati componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.), con sede in Roma, e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 1951-52.

I signori:

Urciuoli dott. Carlo, direttore generale degli Affari generali presso il Ministero dell'industria e del commercio;

Stammati prof. dott. Gaetano, direttore generale delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Iaschi dott. Luigi Attilio, direttore generale delle Valute presso il Ministero del commercio con l'estero,

sono nominati consiglieri di amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.), con sede in Roma, e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 1951-52.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 luglio 1950

Il Ministro: PELLA

(3237)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimenti di notai

Con decreto Ministeriale in data 19 luglio 1950:

Scalvi Giuseppe, notaio residente nel comune di Adro, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Chiari, stesso distretto;

Gatta Matteo, notaio residente nel comune di Monte Sant'Angelo, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Manfredonia, stesso distretto;

Di Sabato Francesco, notaio residente nel comune di Vieste, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Torremaggiore, stesso distretto;

Bonadè Paolo, notaio residente nel comune di Ziano Piacentino, distretto notarile di Piacenza, è traslocato nel comune di Borgonovo Val Tidone, stesso distretto.

(3239)

Con decreto Ministeriale in data 19 luglio 1950:

Giacalone Antonino, notaio residente nel comune di Montalto Marche, distretto notarile di Ascoli Piceno, è traslocato nel comune di Iesi, distretto notarile di Ancona;

Pirro Giacomo, notaio residente nel comune di Santo Stefano di Cadore, distretto notarile di Belluno, è traslocato nel comune di Spoleto, distretto notarile di Terni;

Filippetti Luigi-Mino, notaio residente nel comune di Borbona, distretto notarile di Rieti, è traslocato nel comune di Montecastrilli, distretto notarile di Terni.

(3240)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Gianni Del Monaco di Falco, nato a Napoli il 18 ottobre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in architettura conseguito presso l'Università di Napoli nel 1942.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(3222)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Italia Nuova », con sede in Taranto e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 luglio 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Italia Nuova », con sede in Taranto ed è stato nominato commissario il sig. avv. Nicola Rossini.

(3190)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « La piccola proprietà contadina », con sede in Cisterna, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 luglio 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « La Piccola proprietà contadina », con sede in Cisterna di Latina, ed è stato nominato commissario il rag. Giovanni Battista Montoneri.

(3193)

Scioglimento della Società cooperativa Reduci lavorazione calce, in Pianoro

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 luglio 1950, la Società cooperativa Reduci lavorazione calce, con sede in Pianoro, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(3120)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola di produzione e consumo, con sede in Lentini.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 luglio 1950, i poteri conferiti al dott. Angelo Insolia, commissario della Società cooperativa agricola di produzione e consumo, con sede in Lentini, sono stati prorogati al 30 ottobre 1950.

(3191)

Proroga dei poteri conferiti all'amministratore provvisorio del Consorzio interprovinciale delle cooperative di produzione e lavoro, con sede in Bologna.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 luglio 1950, i poteri conferiti al dott. ingegnere Francesco Tassoni amministratore provvisorio del Consorzio interprovinciale delle cooperative di produzione e lavoro, con sede in Bologna, sono stati prorogati al 31 dicembre 1950.

(3192)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Fagiolo Felice fu Tommaso, già esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 60 Roma.

(3241)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ruoli di anzianità del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie

Giusto l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie del Ministero dei lavori pubblici approvati con decreto Ministeriale 1° maggio 1950.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere prodotti al Ministero predetto nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente avviso.

(3219)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano regolatore e di ampliamento della città di Pinerolo

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1950, registro n. 10 Lavori pubblici, foglio n. 204, è stato prorogato fino al 31 ottobre 1952 il termine assegnato con la legge 31 marzo 1921, n. 377, l'esecuzione del piano regolatore e di ampliamento della città di Pinerolo.

(3187)

Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Montescudo (Forlì)

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 24 marzo 1950, n. 1085, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Montescudo, approvato con decreto Ministeriale 26 marzo 1948, è prorogato fino al 26 marzo 1953.

(3158)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1950, è stato rigettato il ricorso straordinario presentato dall'ex operaio non di ruolo Squarzola Antonio, avverso provvedimento di licenziamento adottato dalla direzione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

(3184)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 136

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 luglio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	143,50
» Firenze	624,80	143,25
» Genova	624,80	143,30
» Milano	624,82	143,80
» Napoli	624,70	142,70
» Palermo	624,80	144,50
» Roma	624,79	143,85
» Torino	624,83	143,75
» Trieste	624,81	143,80
» Venezia	624,825	143,50

Media dei titoli del 24 luglio 1950

Rendita 3,50 % 1906	71,45
Id. 3,50 % 1902	68,65
Id. 3 % lordo	50,675
Id. 5 % 1935	99,275
Redimibile 3,50 % 1934	70,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,575
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,475
Id. 5 % 1936	94 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,25
Id. 5 % convertiti 1951	100 —
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,575

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 24 luglio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 143,82

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» florino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1950

ATTIVO

Voce		Importo
Oro in cassa . . . . L.		4.224.120.795, 57
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca . . . . »		1.772.798.105 —
Cassa . . . . »		2.323.309.237, 35
Portafoglio su piazze italiane . . . . »		113.149.888.177, 22
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		*18.685.769, 08*
Anticipazioni . . . . »		76.566.741.817, 48
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione. »		3.908.168.304, 93
Disponibilità in divisa all'estero . . . . »		25.171.458.675, 14
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato . . . . »		36.638.082.480, 22
Immobili per gli uffici . . . . »		370.708.039, 58
Debitori diversi . . . . »		540.714.469.546, 23
Partite varie . . . . »		4.013.416.030, 09
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee . . . . »		100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie . . . . »		342.697.000.000 —
Emissioni delle Forze alleate o per conto di esse:		
Amlire emesse direttamente dalle Forze alleate	L. 113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale *forniti alle forze medesime.* »	*31.245.348.495* —	
		145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria L.		64.751.620.618, 58
Impieghi in titoli per conto del Tesoro . . . . »		*152.000.000.000* —
Servizi diversi per conto dello Stato . . . . »		15.463.507.089, 20
Spese . . . . »		5.164.658.523, 01
L.		1.634.090.463.073, 68
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		1.953.513.609.457, 52
L.		3.587.604.072.531, 20
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		65.270.505, 33
TOTALE GENERALE . . . L.		3.587.669.343.036, 53

PASSIVO

Voce		Importo
Circolazione dei biglietti Banca . . L.	979.036.268.750 —	
Circolazione Amlire.		
in emissione L. 113.896.481.370 —		
in cassa e in viaggio » 109.140.519.161 —	» 4.755.962.209 —	
Circolazione totale L.		983.792.230.959 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca . . . . »		15.031.840.116, 89
Depositi in conto corrente liberi . . . . »		146.015.015.702, 29
Conti correnti vincolati . . . . »		252.603.820.385, 81
Creditori diversi . . . . »		50.365.000.505, 35
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:		
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo) . . . . L.	263.077.683.281,87	
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi »	83.396.795.206,32	
		179.680.888.075, 55
Rendite del corrente esercizio . . . . L.		5.273.243.452, 61
L.		1.632.762.039.197, 50
Capitale sociale . . . . L.	*300.000.000* —	
Fondo di riserva ordinario . . . . »	556.789.340,05	
Fondo di riserva straordinario . . »	471.634.536,13	
		1.328.423.876, 18
L.		1.634.090.463.073, 68
Depositanti . . . . »		1.953.513.609.457, 52
L.		3.587.604.072.531, 20
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		65.270.505, 33
TOTALE GENERALE . . . L.		3.587.669.343.036, 53

(3251)

Il Governatore: MENICHELLA

Il Ragioniere Generale: PIERINI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso per titoli ed esami al posto di capo della biblioteca (gruppo A, grado 5°) dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli ed esami al posto di capo della biblioteca (gruppo *A*, grado 5°), a' termini dell'art. 28 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito il diploma di laurea da almeno quindici anni, riducibili a metà per gli aspiranti che siano provvisti della libera docenza universitaria.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'articolo 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere indicate le due lingue straniere, oltre la lingua francese, nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame a mente dell'art. 7 del presente bando e inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli spiranti devono produrre sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1. Estratto dell'atto di nascita.
2. Certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge.
3. Certificato da rilasciarsi dal sindaco da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso.
4. Certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze.
5. - Certificato generale del casellario giudiziario.
6. Certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

7. - Foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6, dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

8. - Diploma di laurea in originale o in copia notarile in una delle seguenti discipline: Chimica, Fisica, Giurisprudenza, Lettere, Lingue e letterature straniere, Medicina, Scienze biologiche, Scienze naturali.
9. Tutti gli altri titoli e notizie sull'attività culturale che il candidato riterrà opportuno di presentare.
10. Entro lo stesso termine, gli interessati dovranno far pervenire separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti.

Art. 6.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno i 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione del 35/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame comprende le seguenti prove:

Prove scritte:

1. — Svolgimento di un tema vertente sui seguenti argomenti:
   a) letteratura italiana;
   b) storia del libro;
   c) la lingua e la cultura italiana all'estero.
2. — Svolgimento di un tema su materia concernente la legislazione e i servizi delle biblioteche pubbliche governative e le attribuzioni delle sovrintendenze bibliografiche.
3. — Versione in italiano dal francese e da altre due lingue straniere scelte dal candidato.

Prove orali:

1. — Argomenti delle prove scritte.
2. — Elementi di bibliografia generale, di biblioteconomia e metodi attuali per la conservazione dei libri.
3. — Elementi di diritto costituzionale e amministrativo; nozioni sulla legislazione concernente la tutela del materiale bibliografico raro e di pregio.
4. — Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per ciascuna delle prove scritte di cui ai numeri 1 e 2 i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore; per ciascuna delle prove di lingue, di cui al n. 3, sino a tre ore

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'articolo 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria degli idonei, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e del bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina del vincitore secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 giugno 1950

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1950
Registro Presidenza n. 37, *foglio n.* 201. — FERRARI

(3248)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Soresina (Cremona)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 febbraio 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Soresina (Cremona);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Soresina (Cremona), nell'ordine come appresso indicato:

N.	Candidato	Punti	
1.	Brunetti Giulio	93,43	su 132
2.	Abbaticchio Pietro	89,86	»
3.	Conte Paolo	87,91	»
4.	Milioni Arturo	87 —	»
5.	De Cesaris Enrico	86,50	»
6.	Fassio Lorenzo	85,33	»
7.	Rianò Enrico	85,27	»
8.	Bitelli Camillo	84,59	»
9.	Pianigiani Quintilio	84,08	»
10.	Pasqualis Marcello	83,33	»
11.	De Palo Vittorio	82,64	»
12.	Condemi Bruno	82 —	»
13.	Bella Francesco	81,60	»
14.	Tusoni Romolo	81,52	»
15.	Zappa Agostino	81,43	»
16.	Bodo Mario	80,66	»
17.	Porazzi Angelo	80,49	»
18.	Costanzo Giuseppe	78,45	»
19.	Lucchese Cosimo	77,72	»
20.	Ciccotta Luigi	77,10	»
21.	Bossolo Luigi	76,97	»
22.	Grossi Artemio	76,95	»
23.	Pracucci Giuseppe	76,43	»
24.	Spezia Roberto	76 —	»
25.	Di Palma Leucio	75,93	»
26.	Bitetti Giuseppe	75,79	»
27.	Piotti Attilio	75,54	»
28.	Fisicaro Giovanni	75,45	»
29.	Galli Pietro	75,04	»
30.	Boeri Sergio	74,80	»
31.	Bottega Giovanni	74,47	»
32.	Zito Francesco	74,20	»
33.	Di Santo Angelo	73,50	»
34.	Germani Toselli Francesco Bruno	72,66	»
35.	Conte Egidio	72,52	»
36.	Lo Iacono Domenico	72,50	»
37.	Cagnazzo Raffaele	72,33	»
38.	Garella Antonio	71 —	»
39.	Giambitto Giuseppe	69,77	»
40.	Procaccini Pietro	67,47	»
41.	Sclafani Ugo	67,28	»
42.	Bonini Celso	66,95	»
43.	Ferraro Vittore	64 —	»
44.	Fiorica Alfonso	63,50	»
45.	Bottrighi Luigi	62,95	»
46.	Milella Michele	61,22	»
47.	Coverlizza Mario	60,72	»
48.	Vailati Costantino	60,60	»
49.	Rotondaro Vincenzo	60,48	»
50.	Romano Antonio	60,36	»
51.	Ioli Giovanni	60,09	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1950

Il Ministro: SCELBA

(3225)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Recoaro Terme (Vicenza).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 febbraio 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Recoaro Terme (Vicenza);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Recoaro Terme (Vicenza), nell'ordine come appresso indicato:

N.	Candidato	Punti	
1.	Colombo Ettore	96,01	su 132
2.	Brunetti Giulio	93,43	»
3.	Natale Antonio	93 —	»
4.	Abbaticchio Pietro	89,86	»
5.	Conte Paolo	87,91	»
6.	Balduzzi Luigi	87,52	»
7.	Milioni Arturo	87 —	»
8.	Seccia Giorgio	86,51	»
9.	De Cesaris Enrico	86,50	»
10.	Vasta Rosario	85,50	»
11.	Rianò Enrico	85,27	»
12.	Bitelli Camillo	84,59	»
13.	Fassio Lorenzo	84,33	»
14.	Pianigiani Quintilio	84,08	»
15.	Pasqualis Marcello	83,33	»
16.	De Palo Vittorio	82,64	»
17.	Bella Francesco	81,60	»
18.	Zappa Agostino	81,43	»
19.	Bodo Mario	80,66	»
20.	Russo Nazario C.	80,52	»
21.	Porazzi Angelo	79,49	»
22.	Costanzo Giuseppe	78,45	»
23.	Lucchese Cosimo	77,72	»
24.	Ciccotta Luigi	77,10	»
25.	Bossolo Luigi	76,97	»
26.	Grossi Artemio	76,95	»
27.	Pracucci Giuseppe	76,43	»
28.	Di Palma Leucio	75,93	»
29.	Bitetti Giuseppe	75,79	»
30.	Gasparotto Raffaello	75,93	»
31.	Fisicaro Giovanni	75,45	»
32.	Piccaia Matteo	75,36	»
33.	Galli Pietra	75,04	»
34.	Spezia Roberto	75 —	»
35.	Boeri Sergio	74,80	»
36.	Bottega Giovanni	74,47	»
37.	Zito Francesco	74,20	»
38.	Di Santo Angelo	73,50	»
39.	Germani Toselli Francesco Bruno	72,66	»
40.	Conte Egidio	72,52	»
41.	Lo Iacono Domenico	72,50	»
42.	Brunello Ugo Tito	72,09	»
43.	Garella Antonio	71 —	»
44.	Giambitto Giuseppe	69,77	»
45.	Procaccini Pietro	67,47	»
46.	Sclafani Ugo	67,28	»
47.	Bonini Celso	66,95	»
48.	Ferraro Vittore	64 —	»
49.	Fiorica Alfonso	63,50	»
50.	Bottrighi Luigi	62,95	»
51.	Milella Michele	61,22	»
52.	Coverlizza Mario	60,72	»
53.	Ioli Giovanni	60,09	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1950

Il Ministro: SCELBA

(3227)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso a tre posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto Ministeriale 10 aprile 1949.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 10 aprile 1949, col quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti riservato di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno;

Veduti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice;

Veduta la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Veduto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Veduto il decreto legislativo 26 marzo 1946, n. 141;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Veduto il regolamento per la carriera degli impiegati della Amministrazione dell'interno, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 417;

Veduto il decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 455;

Decreta:

La graduatoria qui di seguito descritta, dei candidati del concorso a tre posti di alunno d'ordine in prova, riservato nell'Amministrazione civile dell'interno è approvata:

1. Lemme Egidio, Ministero interno, media scritti 37,50, orale 35, totale 72,50;
2. Bosi Giuseppe, Ministero interno, media scritti 35, orale 32,50, totale 67,50;
3. Piergentili Umberto, Ministero interno, media scritti 35,833, orale 30, totale 65,833.

La graduatoria predetta sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'interno per gli ulteriori effetti di legge.

Il Prefetto, direttore generale degli affari generali e del personale, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 aprile 1950

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1950
Registro Interno n. 27, foglio n. 22. — VILLA

(3224)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Nuoro

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 febbraio 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Nuoro;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Nuoro, nell'ordine come appresso indicato:

1. Abbaticchio Pietro . . . . . 89,86 su 132
2. Ghiani Antonio . . . . . 89,60 »
3. Balduzzi Luigi . . . . . 87,52 »
4. Milioni Arturo . . . . . 87 — »
5. Rianò Enrico . . . . . 85,27 »
6. De Palo Vittorio . . . . . 82,64 »
7. Ghiani Paolo . . . . . 81,26 »
8. Porazzi Angelo . . . . . 80,49 »
9. Gaetani Leonida . . . . . 77,94 »
10. Lucchese Cosimo . . . . . 77,72 su 132
11. Ciccotta Luigi . . . . . 77,10 »
12. Grossi Artemio . . . . . 76,95 »
13. Pracucci Giuseppe . . . . . 76,43 »
14. Spezia Roberto . . . . . 76 — »
15. Di Palma Leucio . . . . . 75,93 »
16. Bitetti Giuseppe . . . . . 75,79 »
17. Fisicaro Giovanni . . . . . 75,45 »
18. Galli Pietro . . . . . 75,04 »
19. Boeri Sergio . . . . . 74,80 »
20. Bottega Giovanni . . . . . 74,47 »
21. Zito Francesco . . . . . 74,20 »
22. Di Santo Angelo . . . . . 73,50 »
23. Conte Egidio . . . . . 72,52 »
24. Loiacono Domenico . . . . . 72,50 »
25. Marrocu Italo . . . . . 72,22 »
26. Satta Francesco . . . . . 71,39 »
27. Garella Antonio . . . . . 71 — »
28. Giambitto Giuseppe . . . . . 69,77 »
29. Procaccini Pietro . . . . . 67,47 »
30. Sclafani Ugo . . . . . 67,28 »
31. Bonini Celso . . . . . 66,95 »
32. Ferraro Vittore . . . . . 64 — »
33. Bottrighi Luigi . . . . . 62,95 »
34. Milella Michele . . . . . 61,22 »
35. Coverlizza Mario . . . . . 60,72 »
36. Romano Antonio . . . . . 60,36 »
37. Ioli Giovanni . . . . . 60,09 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 luglio 1950

Il Ministro: SCELBA

(3228)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Borgosesia (Vercelli).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 febbraio 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Borgosesia (Vercelli);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Borgosesia (Vercelli), nell'ordine come appresso indicato:

1. Brunetti Giulio . . . . . 93,43 su 132
2. Natale Antonio . . . . . 92 — »
3. Abbaticchio Pietro . . . . . 89,86 »
4. Palin Ottavio . . . . . 87,52 »
5. Milioni Arturo . . . . . 87 — »
6. Conte Paolo . . . . . 85,91 »
7. Vasta Rosario . . . . . 85,50 »
8. Rianò Enrico . . . . . 85,27 »
9. Bitelli Camillo . . . . . 84,59 »
10. Fassio Lorenzo . . . . . 84,33 »
11. Pianigiani Quintilio . . . . . 84,08 »
12. Eydoux Ermanno . . . . . 82,83 »
13. De Palo Vittorio . . . . . 82,64 »
14. Pasqualis Marcello . . . . . 82,33 »
15. Condemi Bruno . . . . . 82 — »
16. Fangani Giovanni . . . . . 81,70 »
17. Bella Francesco . . . . . 81,60 »
18. Zappa Agostino . . . . . 81,43 »
19. Bodo Mario . . . . . 80,66 »
20. Porazzi Angelo . . . . . 79,49 »
21. Ghiani Paolo . . . . . 79,26 »
22. Costanzo Giuseppe . . . . . 78,45 »
23. Lucchese Cosimo . . . . . 77,72 »
24. Ciccotta Luigi . . . . . 77,10 »

25. Garella Antonio	77 —	su 132
26. Bossolo Luigi	76,97	»
27. Grossi Artemio	76,95	»
28. Pracucci Giuseppe	76,43	»
29. Di Palma Leucio	75,93	»
30. Ferraro Domenico	75,81	»
31. Bitetti Giuseppe	75,79	»
32. Piotti Attilio	75,54	»
33. Zito Francesco	75,20	»
34. Galli Pietro	75,04	»
35. Boeri Sergio	74,80	»
36. Bottega Giovanni	74,47	»
37. Fisicaro Giovanni	74,45	»
38. Spezia Roberto	74 —	»
39. Di Santo Angelo	73,50	»
40. Germani Toselli Francesco Bruno	72,66	»
41. Conte Egidio	72,52	»
42. Lo Iacono Domenico	72,50	»
43. Cagnazzo Raffaele	72,33	»
44. Brunello Ugo Tito	72,09	»
45. Giambitto Giuseppe	69,77	»
46. Romeo Attilio	68,16	»
47. Procaccini Pietro	67,47	»
48. Bonini Celso	66,95	»
49. Sclafani Ugo	66,28	»
50. Turino Giuseppe	65,70	»
51. Carfagna Saverio	65,50	»
52. Ferraro Vittore	64 —	»
53. Fiorica Alfonso	63,50	»
54. Bottrighi Luigi	62,95	»
55. Milella Michele	61,22	»
56. Coverlizza Mario	60,72	»
57. Frascotti Emilio	60,54	»
58. Rotondaro Vincenzo	60,48	»
59. Bertolino Aldo	60,17	»
60. Ioli Giovanni	60,09	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1950

Il Ministro: SCELBA

(3226)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto n. 22655 in data 20 dicembre 1949, con il quale venivano assegnate le sedi ai vincitori del concorso a posti vacanti di medico condotto della Provincia al 20 novembre 1948;

Considerato che il dott. Virgilio Emilio assegnato alla condotta medica di Montalbano è dimissionario;

Visti gli atti di ufficio e considerato che il dott. Massaratti Michele assegnato precedentemente alla condotta medica di San Giorgio Lucano ha chiesto in ordine di precedenza nella sua domanda di ammissione al concorso la condotta medica di Montalbano Jonico;

Vista l'istanza del detto dott. Massarotti Michele con la quale dichiara di accettare la condotta medica di Montalbano Jonico;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Massarotti Michele riuscito vincitore nel concorso a posti di medico condotto nella Provincia di cui sopra, è assegnato alla condotta medica del comune di Montalbano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo del comune di Montalbano Jonico e della Prefettura

Matera, addì 23 giugno 1950

Il prefetto: IODICE

(2996)

PREFETTURA DI FOGGIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 17799/San. in data 29 novembre 1949, con il quale venivano assegnate le condotte mediche vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 ai candidati dichiarati vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio numero 15150/San. del 10 luglio 1950;

Considerato che i dottori Di Michele Alberto e La Torretta Giacomino, rispettivamente vincitori del concorso per le sedi del consorzio Faeto-Celle San Vito e di Carlantino hanno rinunciato a dette sedi;

Dato atto che i dottori Mele Vincenzo (32° graduato), Ricciardi Matteo (35° graduato), Torraca Giuseppe (38° graduato) e Lo Conte Ugo (39° graduato), hanno anch'essi rinunciato a dette sedi;

Ritenuto di dover procedere alla nomina per le predette sedi dei concorrenti dichiarati idonei che seguono nella graduatoria i rinunciatari e che hanno chiesto quelle sedi in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno indicata:

Rossi dott. Giuseppe: Carlantino;

Cirillo dott. Francesco: Consorzio Faeto-Celle San Vito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Foggia, addì 8 luglio 1950

Il prefetto: DONADU

(3130)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visti i decreti prefettizi n. 8956 del 20 aprile 1950, con i quali è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso per i *posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di* Caltanissetta al 30 novembre 1946 e conseguentemente si è provveduto alla dichiarazione delle vincitrici per le sedi prescelte in ordine a detta graduatoria;

Ritenuto che l'ostetrica Tona Maria assegnata alla sede di Caltanissetta ha rinunziato;

Considerato che l'ostetrica Giuliana Luigia, successiva graduata, appositamente interpellata, ha dichiarato di accettare la sede di Caltanissetta, resasi vacante, rinunziando per quella di San Cataldo assegnatale in precedenza;

Viste le disposizioni di cui al regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono modificati i decreti prefettizi di cui in premessa nel senso che l'ostetrica Giuliana Luigia viene assegnata alla sede di Caltanissetta.

Con successivo provvedimento sarà provveduto per la sede di San Cataldo resasi vacante.

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e nei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 4 luglio 1950

Il prefetto: LO MONACO

(3127)

PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria del concorso al posto di assistente del reparto chimico presso il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Asti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 28246 in data 30 ottobre 1947, con il quale veniva bandito il concorso per un posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi della provincia di Asti;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 5150/20100,122 del 6 aprile 1949, con il quale veniva nominata con sede in Alessandria la Commissione giudicatrice del concorso a titoli ed esami per posti vacanti nel reparto chimico dei Laboratori provinciali d'igiene e profilassi delle provincie di Alessandria ed Asti;

Visto i verbali presentati dalla Commissione predetta ad esami ultimati dai quali risulta che dei due concorrenti presentatisi per gli esami uno solo è risultato idoneo;

Visto gli articoli 84 e seguenti del testo unico leggi sanitarie, regio decreto 1265 del 27 luglio 1934, e gli articoli 67 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari dipendenti da Comuni e Provincie, regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Soave Carlo è dichiarato vincitore del posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Asti.

Asti, addì 28 giugno 1950

Il prefetto: MERCADANTE

(3125)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 10464 in data 25 marzo 1950, con il quale veniva fatta la dichiarazione dei candidati vincitori per ciascun posto di medico condotto messo a concorso in questa Provincia con decreto 17945 in data 20 luglio 1947;

Visto che il dott. Sciarrillo Antonio, vincitore della condotta consorziata dei comuni di Arpaia e Forchia, non ha accettato il posto entro il termine prescritto;

Visto che il dott. Rosetti Salvatore, che segue subito dopo in graduatoria il dott. Sciarrillo e che non era stato dichiarato vincitore per essere state le sedi da lui richieste già assegnate ai candidati che lo precedono, aveva tra tali sedi, richiesto la condotta consorziata di cui innanzi;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio sopra citato, il dott. Rossetti Salvatore è dichiarato vincitore della condotta medica consorziata dei comuni di Arpaia e Forchia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 4 luglio 1950

Il prefetto: DE SENA

(3198)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto, bandito con decreto prefettizio in data 24 giugno 1947, n. 9982;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso ai posti di veterinario condotto bandito da questa Prefettura con decreto in data 24 giugno 1947, n. 9982:

1.	Gennari dott. Aldo	punti 120,85
2.	Rossi dott. Giuseppe	» 106,08
3.	Davini dott. Gedeone	» 104,97
4.	Manzini dott. Iginio	» 101,00
5.	Senese dott. Vincenzo	» 95,55
6.	Giusti dott. Luigi	» 93,00
7.	Bertellotti dott. Agostino	» 91,07
8.	Parducci dott. Guelfo	» 79,19
9.	Ciberti dott. Alessandro	» 76,13
10.	Giromini dott. Camillo	» 68,23
11.	Paita dott. Carlo	» 67,25
12.	Ercolini dott. Rino	» 66,35
13.	Galeazzi dott. Giacomo	» 56,63
14.	Benicchi dott. Alberto	» 52,58

Il presente decreto verrà pubblicato a termini di legge.

Massa, addì 4 luglio 1950

Il prefetto: CARELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio decreto n. 9898 di pari data, con il quale viene approvata la graduatoria del concorso ai posti vacanti di veterinario condotto nella provincia di Massa Carrara, bandito da questa Prefettura con decreto in data 24 giugno 1947, n. 9982;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione dei vincitori del concorso stesso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso di cui in narrativa sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno segnata:

1. Gennari dott. Aldo: Carrara;
2. Rossi dott. Giuseppe: Villafranca (consorzio con Mulazzo);
3. Davini dott. Gedeone: Aulla.

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge.

Massa, addì 4 luglio 1950

Il prefetto: CARELLI

(3133)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.